

chi sarei stato
con quella donna
e chi
sarebbe stata lei
con me

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 00

quando inventai una donna
nel tempo della mia raccolta di vita

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 02

il racconto d'atteso alla vita
di quando
inventando una donna
sarebbe stata la continuità
del prima che fosse
avvenuto lo sghembo
a me stesso

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 04

*una donna che non conosco
ogni giorno viene da me
ogni giorno
mi guarda e lascia di sé
una rosa rossa
ogni giorno nasce
e poi dissolve
ogni giorno l'amo
ogni giorno m'ama
poi dissolve
ed io l'attendo
ovunque
ella pone la mano perché io la prenda
non so chi sia
viene
scompare nel nulla
io l'attendo*

28 novembre 1974

*io t'amo
ma non esisti
io t'attendo
ma non giungi
io t'ascolto
ma sono sordo*

28 novembre 1974

quella donna
fino da allora
se pure mai
fui d'incontrare
ogni notte
fu l'unitarietà di noi

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 06

ad avvertir cosa avvertisse
di lei e di me
d'intesa a navigare
fu d'avvenire

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 08

d'immaginar di dentro la mia pelle
senza l'incontrar da fuori
chi m'abbracciava

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 09

d'originale intorno
solo da me creata
di dentro e fuori la mia pelle
fu di costantemente a me
sempre presente

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 10

a far tutto di mio
di lei e di me
dell'illusione a me
il corpo mio intelletto
creò tutto da sé

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 12

che d'avvertir reale
se pur non c'era lei
di lei
in forma e sentimento
nell'inventar l'attesa
d'unica mente
faceo di due

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 14

*approssimare storie
e mantenerle in atto
che di frequentazioni
a raddoppiar l'alberi della vita
di noi
facea a coniugio*

*22 gennaio 2000
12 e 06*

sei comparsa
resa di mio
che d'invenzioni attese
fosti coniugio
e l'intenzione

mercoledì 31 dicembre 2014
8 e 16

*concepir tele di ragno
che di coniugio in sinfonia
di me d'immenso
e d'arte l'universo
fu dalla mia lavagna*

31 marzo 2000
10 e 38

d'avvertire alla lavagna mia organisma
per quanto l'animarsi suo
d'espressionare a me
me lo scambiai
fosse di io

mercoledì 31 dicembre 2014
16 e 00

spettatore alla lavagna mia organisma
quando diviene in sé
d'emulazione

mercoledì 31 dicembre 2014
16 e 02

che al posto di me
d'autonomia
si fa d'animazione

mercoledì 31 dicembre 2014
16 e 03

d'immenso
la dimensione perdo di me
a favore di chi
il corpo mio
sta a interpretare

mercoledì 31 dicembre 2014
16 e 04

quando il corpo mio animale
di dentro a sé
d'emular del repertorio suo sedimentato
si fa qualcuno

mercoledì 31 dicembre 2014
16 e 06



quando fin dall'inizio
d'immaginazione
la lavagna mia organisma
ha reso a me
la percezione
del volume dentro
alla mia pelle

mercoledì 31 dicembre 2014
18 e 00

il corpo mio di dentro
diviene sesso
il corpo mio diviene interpretare sesso

mercoledì 31 dicembre 2014
19 e 00

il corpo mio di dentro
diviene sceneggiare
il corpo mio interiore
diviene interpretare

mercoledì 31 dicembre 2014
19 e 02

quando il corpo mio interiore
diviene interpretare
di me
non so
distinguermi da esso

mercoledì 31 dicembre 2014
19 e 04

qualsivoglia interpretare
che il corpo mio organisma
prende a disputare

mercoledì 31 dicembre 2014
20 e 00

*finestra
luce ove non vedo altro
come raggiungerti
è oscurità intorno
solo la tua luce
attendere l'alba
ma sarai diversa
luce
buio intorno
pace nell'affanno
vita tra la morte
ma è solo buio
paura
precipizi e rovi non veduti
perché non prato tranquillo
forse pace senza luce*

*17 aprile 1972
22 e 00*

*lampi di buio
rendono il falso al sogno
ove credetti il mare*

23 agosto 1974

182 "me e giasone"

giovedì 01 gennaio 2015 9 e 00

del mio corpo
la dimensione sua
d'universale attore

giovedì 1 gennaio 2015
9 e 00

e me
che ci so' immerso
smarrisco ancora
la dimensione d'anima
che so' costante

giovedì 1 gennaio 2015
9 e 02

*immerso tra i sordi
troppo lontano da chi potrebbe rispondere
25 maggio 1981
21 e 22*

*emergere
perché
sono forse immerso
17 febbraio 1982
23 e 56*

*immerso a non saper fare altro
cerco di andare
ma torno in preda alla paura di aver lasciato il solo modo che conosco
21 aprile 1982
0 e 17*

*immerso nella mia simulazione di me
nell'universo simulato in me
tento di emergere in una simulazione emersa
22 maggio 1982
10 e 47*

*i due padroni della mia esistenza
uno pronto ad essere alla vita
l'altro immerso che ordina il riparo
27 luglio 1984
8 e 11*

*immerso in uno spazio senza figure
esplode dentro circondandomi intorno
14 agosto 1991
22 e 48*

*me immerso
ed ho dentro il mare nel quale sono immerso
2 giugno 1997*

la materia prima
che consiste l'immaginare

giovedì 1 gennaio 2015
20 e 00

un punto di percepire
a interferire

giovedì 1 gennaio 2015
20 e 02

la dimensione che permette la percezione di quanto avviene nella mia carne

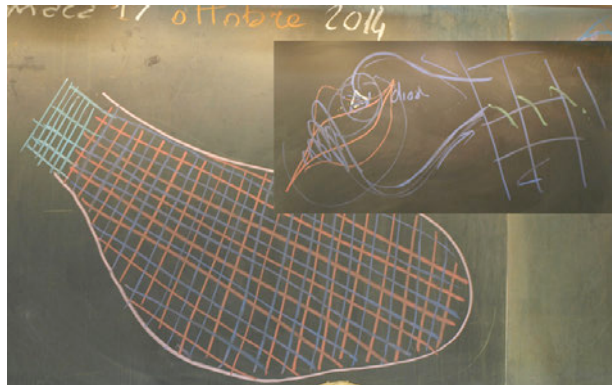
giovedì 1 gennaio 2015
20 e 04

un reticolo
e
un altro reticolo
a interferir maglia con maglia

giovedì 1 gennaio 2015
20 e 06

la carne mia si muove
che nell'immaginar
gl'impulsa a reiterare
la memoria mia sedimentata

venerdì 2 gennaio 2015
9 e 00



a reiterar di risonare
tra memoria e carne mia

venerdì 2 gennaio 2015
9 e 02

lo reiterar della memoria
muove a percepir da me
la carne mia

venerdì 2 gennaio 2015
9 e 04

la carne mia
a reiterar dalla memoria
d'organisma dentro
infonde il moto

venerdì 2 gennaio 2015
12 e 00

quando il corpo mio
del volume suo di dentro
si fa percezione

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 00

quando la carne mia
si fa mobilitata

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 02

la carne mia
si fa assetata

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 04

la carne mia
si fa di freddo

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 06

la carne mia
a me
si fa di percezione

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 08

la percezione
e me

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 10

la carne mia
in sé
si vie' brillanza
e in percezione
come
traspònda a me

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 12

di cosa è fatto il percepire
nel traspondàre a me

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 14

me
e che cos'è
percezione

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 16

discerner percepire

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 18

il rumorare di dentro la mia carne
e il percepir che mi si rende

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 20

il giro della memoria

venerdì 2 gennaio 2015
21 e 22

concerti percettivi interiori

venerdì 2 gennaio 2015
22 e 00

sorgenti percettive
ed echi di memoria

venerdì 2 gennaio 2015
22 e 02

degli echi di memoria reiteranda
e concertazioni convolutive a cognire

venerdì 2 gennaio 2015
22 e 04

percezione ricognitiva

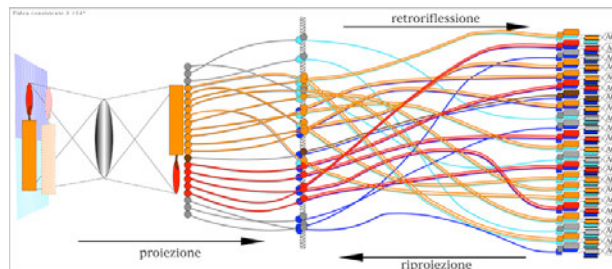
venerdì 2 gennaio 2015
22 e 06

percezioni di giro
ovvero
di memoria ritornata

venerdì 2 gennaio 2015
22 e 08

con me
quando la cognizione
è ricordare di ricordare

venerdì 2 gennaio 2015
22 e 10



la memoria mia organisma
riprende ad appuntare
ciò che gli torna
in retroriflessione
dalla carne
illuminata
reiteranda
d'emulare

sabato 3 gennaio 2015
16 e 00

*metafisicità riproietta
che a retroriflettar
fa l'olo per me*

*1 agosto 2009
19 e 00*

*ma dell'attraversar l'opacità del corpo
di retroriflettar luminescenza
a metafisico scenario
sono dentro'esso*

*5 settembre 2009
10 e 32*

*lo retroriflettar che di virtualità fa il corpo mio durante e adesso
e per il tempo prima e appresso*

*6 agosto 2011
20 e 08*

dei corridoi di vita che dallo retroriflettar m'accolgo d'imputato o pure d'artista

*6 agosto 2011
20 e 10*

*a retroriflettar che il corpo mio di dentro fa di produrre
so' quando della memoria v'è un riproietto*

*6 agosto 2011
21 e 00*

*dei mille retroriflettar che un organismo fa del suo spazio
di risonanze fa il riorganizzo
e di virtualità
scenari compone e si prospetta*

*6 agosto 2011
21 e 02*

*memorie aggiunte
che quando reiterate insieme dalla mente a dentro del volume
a ritornar d'unico tempo i retroriflettare
fa unico insieme a rendersi nuova memoria*

*6 settembre 2011
19 e 08*

*che a retroriflettar la grammazione
di percepir di quanto alla memoria
fa risonare ancora
e accresce il reiterare*

*12 febbraio 2012
13 e 02*

*che a percepir del retroriflettare
fa di conferma al corso
come fosse adesso
anche da intorno*

*21 febbraio 2012
9 e 06*

*il quadro retroriflettivo che rende d'illusione l'adesso
e me
d'incombenza a quanto
resto complesso*

*21 febbraio 2012
9 e 08*

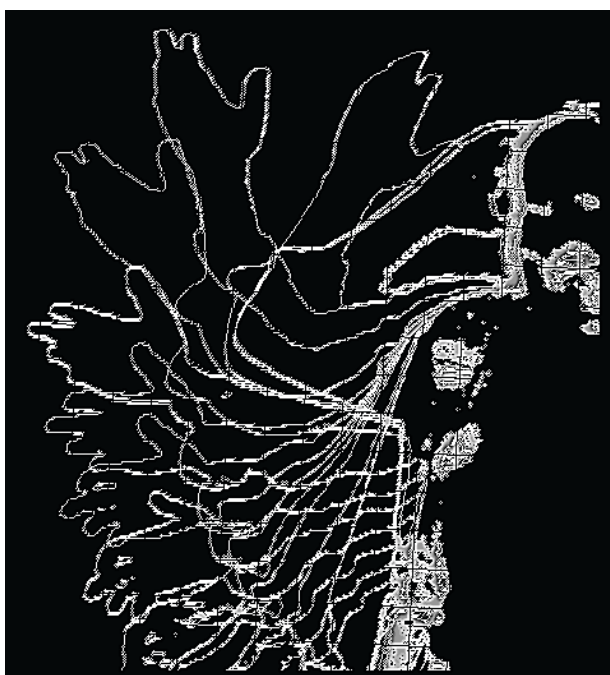
dei materiali ormai già scritti del mio sedimentio
e la riproiezione d'essi in risonare
che d'emulare
alle mie carni
a riversare
fa la reiterazione

sabato 3 gennaio 2015
20 e 00



delle memorie mie
d'oramai sedimentate
per quanto d'innescar
so' fatte in risonare
d'emulazioni a reiterare
alle mie carni
di riproietto in esse
si fa vividescenza

sabato 3 gennaio 2015
20 e 02



che a penetrar d'emulazione i pezzi
di dentro del tessuto mio d'organismo
fa brillantar
di nuova vividescenza
lo disporre
d'animazione
i moti

sabato 3 gennaio 2015
20 e 04

vividescenza attiva
che a brillantar tessuti
li fa sorgenti e moto

sabato 3 gennaio 2015
20 e 06

che nuovi percepire
alla memoria ancora
retroriflette e manda
illudendo
dell'avvenendi adesso

sabato 3 gennaio 2015
20 e 08



metafisicità d'adesso
che fatta in reiterare
è solo delle pose
che di retroriflettività delle vividenze
assume a registrare
nuove le memorie

sabato 3 gennaio 2015
21 e 00

che come quando d'avvenendi
se pure non ci so' stati ancora intorno
dalla memoria
nel posto loro
fatti di memoria
sono già là

sabato 3 gennaio 2015
21 e 02

lo retroriflettere
che la carne mia
illuminata dalla memoria mia organisma
prende a diffuser vividescenza
ancora
alla stessa memoria

domenica 4 gennaio 2015
18 e 00

che a far di ricordare
se pur non l'ho incontrato mai da intorno
la mia memoria
nel posto dell'intorno
me lo fa
ugualmente
d'evocato

domenica 4 gennaio 2015
18 e 02

ragionamento ad inventare
che se anche non c'è mai stato il concreto
me lo ricordo a vero

domenica 4 gennaio 2015
18 e 04

*le scene dentro che percepisco
da dentro
verso di dentro
so' retroriflessioni*

*23 agosto 2005
21 e 21*

dalla memoria mia sedimentale
alle maglie mie fatte d'organismo
a rimbalzar su d'esse
alla memoria torna
di retroriflessare

domenica 4 gennaio 2015
22 e 00

*volume fatto di maglie
a risonar
s'espande moti e figure*

*9 gennaio 2004
10 e 18*

*quadri del mio passato
che riemergono a comporre
il mio presente appresso*

*30 maggio 1997
21 e 38*



*schiacciarti
distruggere di colpo la tua esistenza
ridurti confusa tra la terra
renderla umida delle tue membra dissolte
cercare se rimane ciò che inventai di vedere
definire finalmente il falso della mia ricerca
scoprire il nulla della mia superbia
vieni fuori anima
fammi sentire di esistere
ed io non voglio
urlo alle pareti
tenebre al di fuori
assurdamente intrico piedi e mani verso ciò che chiamai
ma che non trovo*

6 febbraio 1974

*ho costruito intorno al nulla ciò che ho inventato
ora il nulla mi è dentro*

10 settembre 1974

*appena giunto e tanti impegni
non ero ancora e già avevano tessuto la mia vita
già prenotata la mia esistenza
inventata la mia anima*

10 maggio 1975

*qualunque cosa accada
sarò spettatore
sarò protagonista
e se nulla accadesse
muoverò le mie gambe e le mie braccia
muoverò la mia mente ad inventare l'avvenire*

14 agosto 1975

il corpo mio organismo
che a funzionare
mi rende praticati i pensando

lunedì 5 gennaio 2015
10 e 00

strutture
da me
intelligibili

lunedì 5 gennaio 2015
10 e 02

me
e la volontà
d'intelligere

lunedì 5 gennaio 2015
10 e 04

concepire
attraverso
il corpo mio strumento
capace di poggiare per me
intelligere

lunedì 5 gennaio 2015
10 e 06



*ho inventato un fiore
e piango di averlo solamente inventato
25 luglio 1979*

*l'ho inventato io il fiore che ho amato
25 luglio 1979*

*ancora argento nel mio sguardo
ancora fiori per la mia mano
31 agosto 1973
11 e 21*



da sempre nella mia pelle
e sempre me
invischiato del volume vividescente che dentro a me

lunedì 5 gennaio 2015
18 e 00

*e d'incontrar coloro
di mille storie faccio il montaggio
che degli indizi
al risonar mentale
resto invischiato*

*17 maggio 2003
20 e 10*

*tele di ragno
laccio per laccio
a trattener
l'uno con l'altro
forma*

*20 febbraio 2004
13 e 39*

il corpo mio
così
e quanto intesi allora
fosse
ad allocar di me

lunedì 5 gennaio 2015
23 e 00

scatola chiusa ed assegnata
di far che fossi
tra quanti coloro intorno

lunedì 5 gennaio 2015
23 e 02

quando nel tempo
del corpo mio assegnato
ad essere io

lunedì 5 gennaio 2015
23 e 04

quando d'allora
e il repertorio trovato per me

lunedì 5 gennaio 2015
23 e 06



chi fossero coloro
nella pelle di quanti
e chi fossi
alla pelle di me

lunedì 5 gennaio 2015
23 e 06

paragoni
e personazioni interiori

martedì 6 gennaio 2015
10 e 00

personazioni
quando il corpo mio
di suo e da sé
a suggerir gratuitamente
divie' a interpretar destrezze

martedì 6 gennaio 2015
10 e 02

che poi
di personato me
millanto a me
di me
giusta chiamata

martedì 6 gennaio 2015
10 e 04

*presuntuoso me
che a nominarmi autore
d'autonomia del corpo
di millantato verbo
spaccio per mio*

24 gennaio 2003
13 e 10

*di millantar capacità d'accoglimento
il male mio che soffro
è a recitar d'artista*

26 ottobre 2003
8 e 05

*che copie ripetute
facean di millantar
d'essere loro
i partorienti*

7 febbraio 2004
20 e 31

*uomo non conta
se a non saper di cosa avverte
di sé
millantazione afferma*

5 aprile 2004
22 e 31

*scene da intorno
che a ritrovarle dentro
ne divenisco in mezzo*

17 luglio 2004
15 e 35

*di volta in volta
la qualità ch'avverto
e non so ancora niente*

17 luglio 2004
15 e 36

*che poi
di nostalgia
m'avverto il lampo*

17 luglio 2004
15 e 38

*che di futuro spazio
quando d'allora
ero alle viste*

17 luglio 2004
15 e 40

*che a fare un passo
ne trovavo un altro
e ancora un altro*

17 luglio 2004
16 e 33

*che d'altrimenti
ritrovo me
dentro il mio corpo
e senza un progetto*

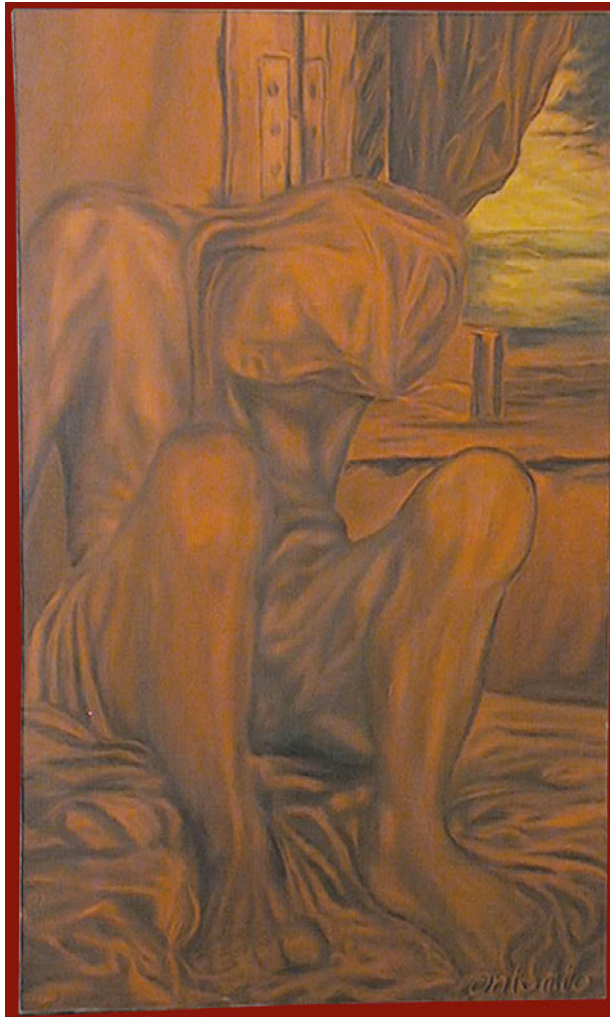
*17 luglio 2004
16 e 34*

*il corpo mio senza utilizzo
che di restar solo con lui
non so cosa da fare*

*17 luglio 2004
17 e 13*

*dell'incapacità d'andare
d'accorgermi
ho paura*

*17 luglio 2004
17 e 14*



*che quando nulla m'è mosso
tra me ch'esisto
e lui ch'ho intorno
mi scopro
senza destino*

*17 luglio 2004
17 e 15*